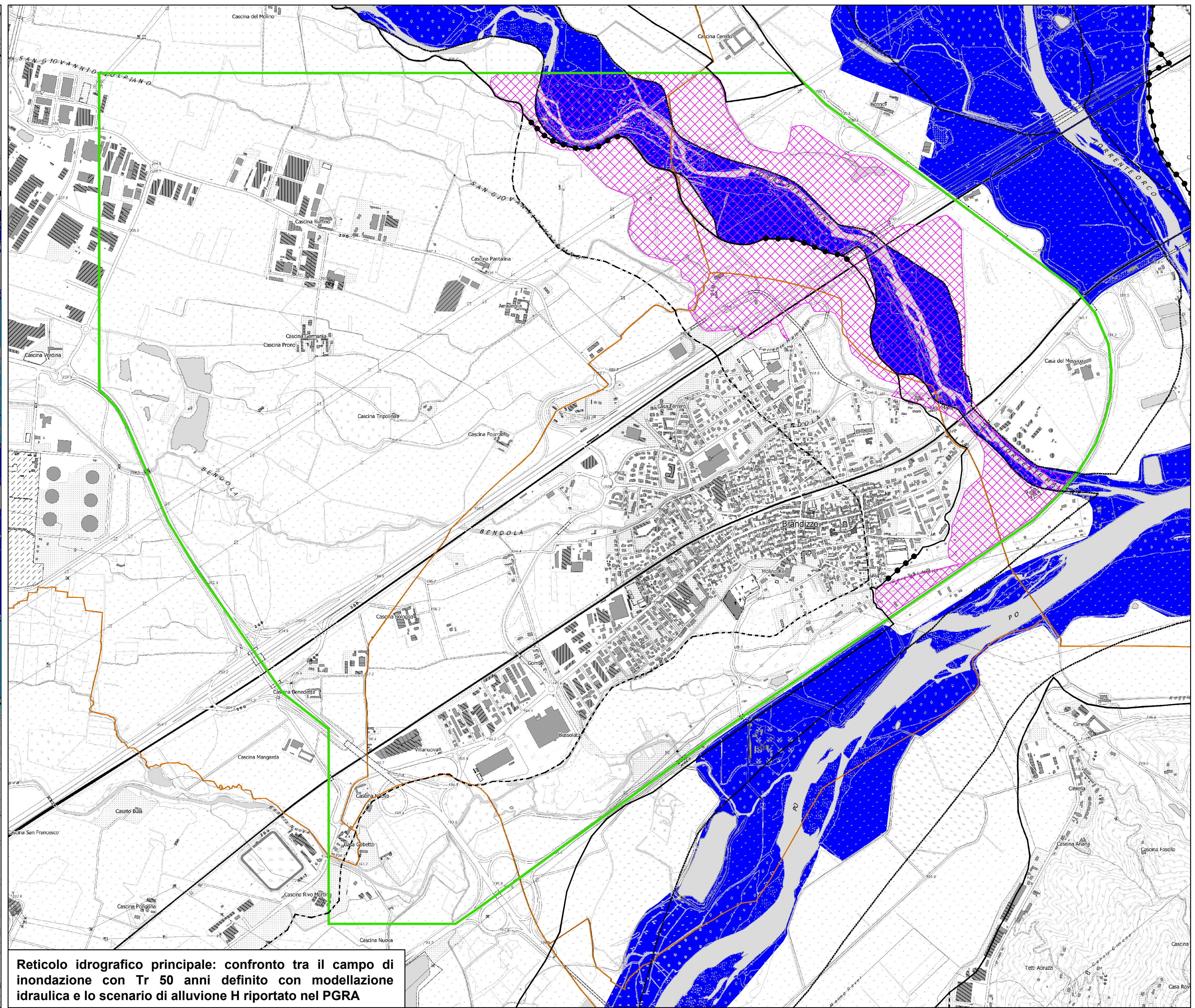
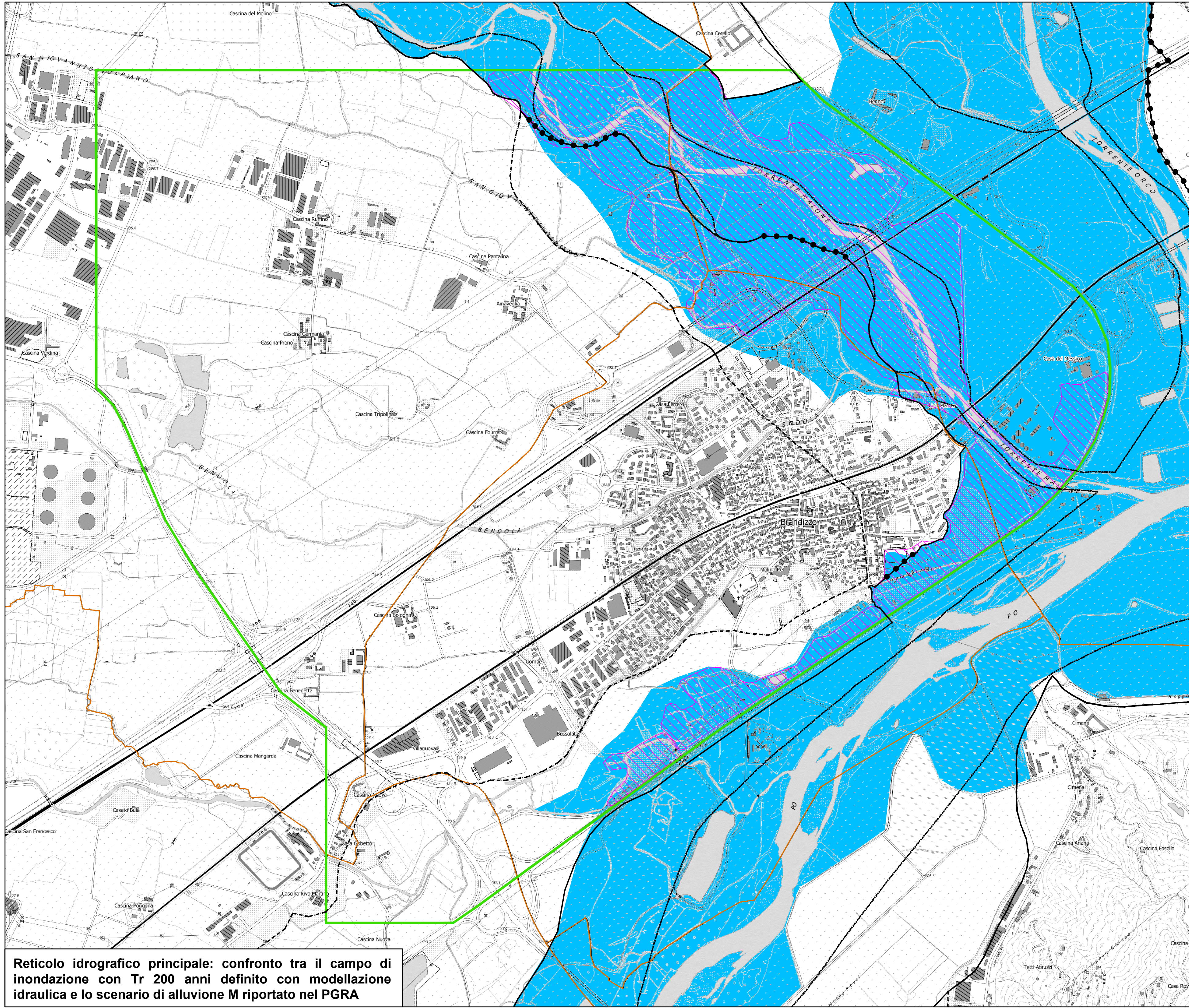


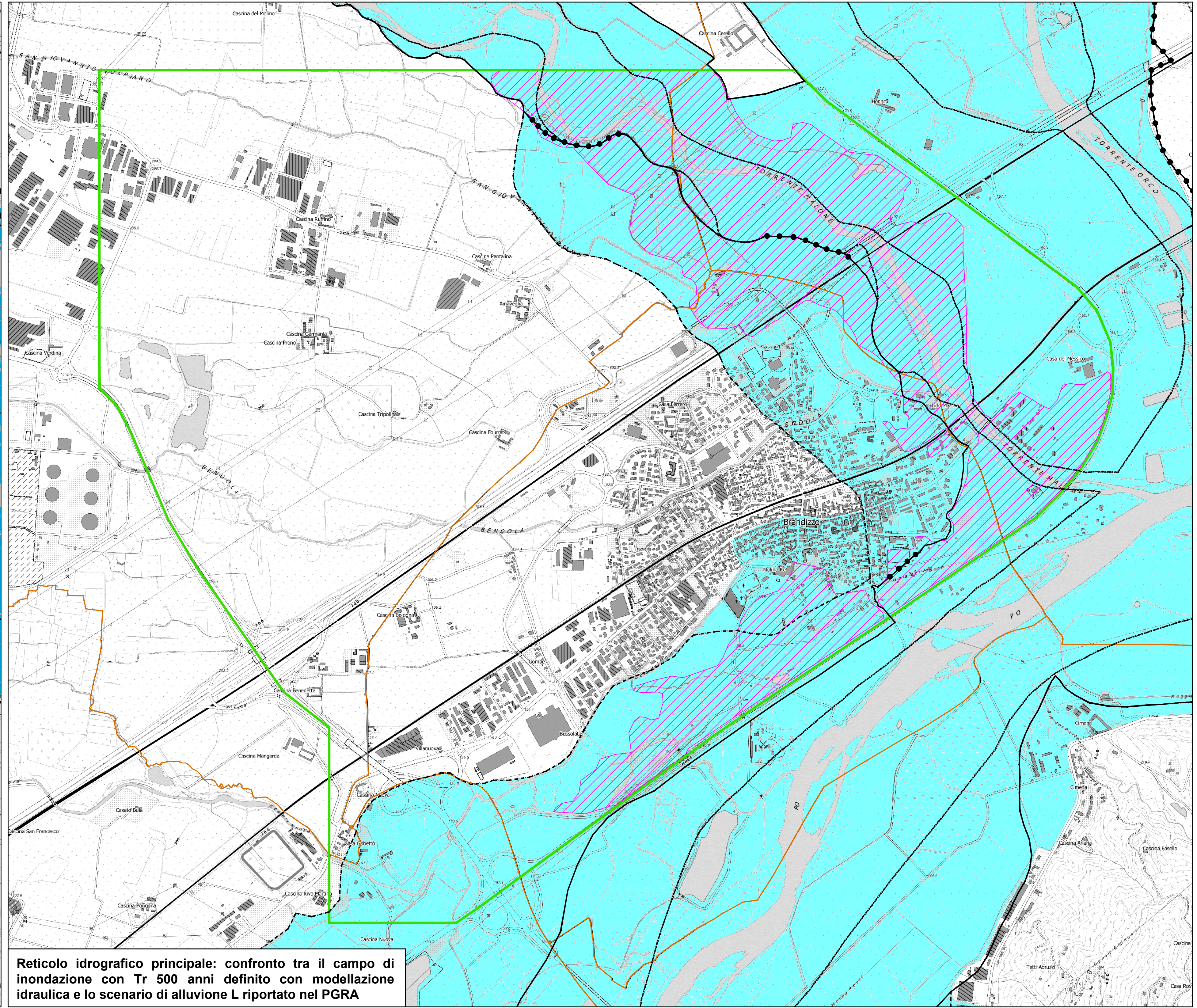
Scenari di alluvione riportati nel PGRA vigente per il reticolo idrografico principale



Reticolo idrografico principale: confronto tra il campo di inondazione con Tr 50 anni definito con modellazione idraulica e lo scenario di alluvione H riportato nel PGRA



Reticolo idrografico principale: confronto tra il campo di inondazione con Tr 200 anni definito con modellazione idraulica e lo scenario di alluvione M riportato nel PGRA



Reticolo idrografico principale: confronto tra il campo di inondazione con Tr 500 anni definito con modellazione idraulica e lo scenario di alluvione L riportato nel PGRA

Legenda

Limite fisico del modello idraulico

Confini comunali

Fasce fluviali vigenti definite nell'ambito del Piano di Assetto Idrogeologico - PAI:

Limite tra la Fascia A e la Fascia B

Limite tra la Fascia B e la Fascia C

Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C

Limite esterno della Fascia C

Reticolo idrografico principale: scenari di alluvione definiti nell'ambito del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA aggiornamento 2020):

Probabilità di alluvioni elevata (Scenario H - Tr 50)

Probabilità di alluvioni media (Scenario M - Tr 200)

Probabilità di alluvioni scarsa (Scenario L - Tr 500)

Campo di inondazione del reticolo idrografico principale definito con modellazione idraulica:

Aree inondabili per eventi con Tr 50 anni

Aree inondabili per eventi con Tr 200 anni

Aree inondabili per eventi con Tr 500 anni

Al fine dell'interpretazione del dato esposto è utile precisare quanto segue:  
1) La definizione del campo di inondazione connesso al reticolo idrografico principale è stata realizzata per "differenza" grafica tra il campo di inondazione complessivo e quello connesso al reticolo idrografico secondario (i dettagli sono riportati nelle specifiche tavole grafiche).  
2) Dettagli circa il metodo con cui è stato definito il campo di inondazione connesso al reticolo idrografico secondario sono riportati nella legenda dell'apposita tavola grafica).  
3) Si precisa che i risultati ottenuti (qui esposti) sono indicativi in quanto l'operazione non tiene conto dei complessi fenomeni che si verificano in prossimità delle confluenze, delle iterazioni tra i corsi d'acqua e dei fenomeni cinematici connessi alla propagazione della lama d'acqua sul piano campagna (le simulazioni complessive del fenomeno mostrano che alcune aree vengono coinvolte con dinamiche diverse rispetto a quanto emerge "isolando" la rete secondaria).  
4) In regione di quanto emerso, si ribadisce che i risultati esposti devono essere considerati indicativi (il presente elaborato è stato realizzato al solo scopo di appoggiare il confronto tra i risultati ottenuti e il PGRA, secondo specifica richiesta emersa nel corso dei tavoli tecnici).

REGIONE PIEMONTE  
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO  
Zona omogenea n. 10

COMUNE di BRINDIZZO

VARIANTE GENERALE  
del Piano Regolatore Generale Comunale  
approvato con D.G.R. n. 13-10374 del 8.9.2003  
e adeguamento al PPR

Proposta Tecnica di Progetto Preliminare  
(ai sensi dell'art.15 comma 1 della LUR 56/77 e s.m.l.)  
Delibera del C.C. n.....del.....

Novembre 2025	
Urbanista progettista Prof. Arch. Carlo Alberto BARBIERI Collaboratore: Dott. Pianif. Giulio Gabriele PANTALONI Rapporto ambientale-VAS Prof. Arch. Carlo Alberto BARBIERI Cantieri: Dott. Geol. Paolo QUAGLIOLO Dott. Geol. Marco BALESTRO Compatibilità acustica Ing. Gabriele FERRARIS Studi idraulici ANSELMO associati Studi Territoriali, urbanistici e ambientali Politecnico di Torino-DIST, Prof.Arch. Carolina GIAMIO	Sindaco Avv. Monica DURANTE Assessore Urbanistica Arch. Enrico BARBERA Segretario Comunale Dott. ssa Diana VERNEAU Responsabile Unico del procedimento Arch. Laura PANICUCCI Organo Tecnico comunale Arch. Luca CRETELLA

AT5 - INDAGINI GEOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE

AT5.15: Confronto tra il campo di inondazione definito con modellazione idraulica e gli scenari di alluvione riportati nel PGRA per il reticolo idrografico principale (scala 1: 11 000)